

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (I.N.R.I.M.) per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Carlo Greco

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 84/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 17 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 con cui è stato costituito l'Istituto nazionale di ricerca metrologica (I.N.R.I.M.);

visto l'articolo 18 del decreto legislativo n. 38 del 2004 che prevede che l'I.N.R.I.M. sia soggetto al controllo da parte della Corte dei conti, a norma dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni sulla gestione degli organi amministrativi e di revisione;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'analisi dei bilanci e dalla documentazione acquisita dall'Ente emerge:

1) con riguardo ai risultati finanziari ed economico-patrimoniali della gestione, un disavanzo finanziario di competenza di euro 2.637.657, un disavanzo economico di euro 1.404.746, un patrimonio netto di euro 34.720.941 ed un avanzo di amministrazione pari ad euro 7.464.956;

2) con riguardo ai più rilevanti fatti gestionali, si segnala lo stato di Commissariamento dell'Ente a far data dal 14 febbraio 2013 che risulta poi cessato con la nomina del nuovo Presidente avvenuta con decorrenza 20 dicembre 2013 nonché la successiva ricostituzione del consiglio di amministrazione in data 14 gennaio 2014 e del Consiglio scientifico in data 29 maggio 2014;

3) con riguardo alla gestione scientifica l'Ente, oltre all'ordinario finanziamento per la ricerca pari ad euro 20.119.521, risulta assegnatario di importi per progetti «premiali», anno 2012, valutati meritevoli di finanziamento nell'ordine di ulteriori euro 4.339.111 (importi però materialmente percepiti nell'esercizio 2014),

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, oltrech  del rendiconto generale – corredato della relazione sulla gestione degli organi amministrativi e di revisione – che alla presente si uniscono perch  ne facciano parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica «I.N.R.I.M.», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'istruzione, dell'universit  e della ricerca.

L'ESTENSORE
f.to Carlo Greco

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA
METROLOGICA (I.N.R.I.M.) PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e finalità. – 2. Organi e compensi. – 3. Assetto organizzativo. -
3.1 Direzione generale. - 3.2 Direzione scientifica. - 3.2.1 Servizio tecnico per le attività ri-
volte ai laboratori di taratura. - 3.2.2 Divisioni per lo svolgimento dei programmi scientifici
dell'Ente. – 4. Personale. – 5. Attività. – 6. Risultati contabili. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce sui risultati del controllo eseguito – ai sensi dell’art. 7 e con le modalità dell’art. 12 della l. n. 259/1958 - sull’attività svolta, nel 2013, dall’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, che in prosieguo sarà denominato per brevità INRIM con riferimento anche ai fatti salienti successivamente intervenuti e fino alla data della presente relazione.

Per l’esercizio 2012 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con relazione approvata con determinazione n. 65/2014 adottata in data 8 settembre 2014 (in Atti Parlamentari XVII legislatura, documento XV volume n. 184).

1. ORDINAMENTO E FINALITÀ

Con ampio riferimento alle precedenti relazioni si precisa che l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) è stato costituito con il d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 38 attraverso lo scorporo dal CNR dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti (IMGC-CNR) e la sua fusione con l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN).

Esso è divenuto operativo il 1° gennaio 2006 con l'entrata in vigore dei regolamenti approvati con Decreto commissariale 18 marzo 2005, n. 68.

A seguito della adozione del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, il "Consiglio di Amministrazione integrato", composto dai membri del Consiglio di Amministrazione in carica e da cinque esperti nominati dal Ministero vigilante (art. 3, comma 3 d.lgs. cit.), ha predisposto il nuovo Statuto, entrato in vigore il 1° maggio 2011.

In base al nuovo Statuto l'INRIM, confermato Ente pubblico nazionale di ricerca posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia.

In particolare svolge le funzioni d'Istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273, istitutiva del sistema nazionale di taratura (SNT), valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti.

In sintesi l'INRIM costituisce il presidio di gran parte della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso solo il campo delle radiazioni ionizzanti, di competenza dell'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI).

2. ORGANI E COMPENSI

Il nuovo Statuto ha mantenuto la previsione degli Organi già indicati dal d.lgs.

21 gennaio 2004, n. 38, istitutivo dell'INRIM, che sono:

- a) il Presidente (art. 5),
- b) il Consiglio di amministrazione (art. 6);
- c) il Consiglio scientifico (art. 7);
- d) il Collegio dei revisori dei conti (art. 8).

Nell'esercizio di cui trattasi l'Ente si è trovato in condizioni di non poter operare per le dimissioni dei due componenti il CdA, originate da insanabili contrasti con il Presidente pro-tempore, in ordine alla programmazione scientifica.

L'accettazione delle suddette dimissioni da parte del MIUR, avvenuta in data 12 dicembre 2012, ha determinato l'attivazione della procedura di scioglimento degli organi (avvenuta per tutti ad eccezione del Collegio dei revisori) formalizzata con d.p.c.m. del 14 febbraio 2013, con il quale è anche stato nominato il Commissario straordinario.

In detto d.p.c.m. la determinazione del compenso è stata demandata ad un successivo d.m. del MEF, emanato in data 29 ottobre 2014, con la previsione di un compenso pari ad €. 55.800,00, in linea con il compenso previsto per il Presidente.

Dopo la registrazione del d.p.c.m. avvenuta il 12 marzo 2013 il Commissario ha preso possesso della carica ponendo in essere, in primis, un programma di lavoro volto alla:

- ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;
- ricostituzione del Consiglio scientifico;
- revisione del Documento di visione strategica decennale;
- approvazione del Piano per la performance per il triennio 2013-2015 e della Relazione sulla performance per il 2012;
- predisposizione del Piano per la Prevenzione della Corruzione per il quadriennio 2013-2016.

Oltre quanto sopra il Commissario, tra l'altro, ha provveduto a:

- prorogare il contratto del Direttore Generale fino al 30 giugno 2014;
- nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione ex l. 2 novembre 2012, n. 190;

- nominare i responsabili per la sicurezza ex d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (in conformità al Piano delle competenze e responsabilità già adottato in data 25 giugno 2012);
- prorogare i Responsabili di Divisione fino al 30 giugno 2014;
- prorogare il Servizio sostitutivo di mensa (cd. buoni pasto) con contestuale avvio della procedura di gara per l'affidamento biennale del servizio fino al 31 dicembre 2013;
- approvare il "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi";
- approvare il bilancio di previsione per il 2014;
- prorogare il Responsabile del Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura fino al 31 dicembre 2013;
- rinnovare l'Organismo indipendente di valutazione (OIV);
- aderire alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica;
- attribuire nuove fasce stipendiali, ai soli fini giuridici; ex CCNL.

La gestione commissariale è infine cessata con la nomina del nuovo Presidente, avvenuta con d.m. n. 1056 del 20 dicembre 2013, con effetti dal 14 gennaio 2014.

Come già detto, l'unico organo statutario operante nell'esercizio 2013 è stato il Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio nell'esercizio ha tenuto quattro riunioni in occasione delle verifiche trimestrali di cassa ed una per la predisposizione della relazione al Conto consuntivo, alle quali è sempre stato presente il magistrato delegato al controllo nella persona del titolare o del sostituto.

Il Collegio, composto da tre membri effettivi ed uno supplente, iscritti al Registro dei Revisori Contabili, di cui due membri ed il supplente sono designati dal MIUR, mentre il terzo membro effettivo è designato dal MEF.

La presidenza del Collegio è affidata al Revisore effettivo designato dal MEF.

I componenti del Collegio durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

L'attuale Collegio è stato nominato con d.m. n. 172/Ric. del 18 aprile 2012 ed il compenso annuo lordo è stato fissato con d.m. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008. Detti compensi, a decorrere dal 1° gennaio 2011 in applicazione dell'art. 6, c. 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 38 convertito in legge con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, sono stati ridotti del 10% (oggi ammontanti ad € 9.000,00 per il Presidente, € 7.200,00 per i componenti effettivi ed € 1.485,00 per il componente supplente).

Organo di valutazione

Lo Statuto, ai sensi dell'art. 15, accanto agli organi prevede anche un apposito organismo per la valutazione della attività di ricerca.

In particolare la nuova previsione statutaria, nell'abrogare il Comitato di valutazione (di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 38/2004) ed affidare i compiti di valutazione all'Agenzia Nazionale dell'Università e della Ricerca (ANVUR), ha prorogato l'operatività del Comitato fino all'entrata a regime di suddetta Agenzia Nazionale.

Detto Comitato valuta periodicamente i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'ANVUR, in data 30 giugno 2013, ha pubblicato il rapporto finale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010, dal quale emerge che l'INRIM, sulla base dei parametri utilizzati dalla medesima Agenzia, è risultato, nella categoria degli Enti di Ricerca di medie dimensioni, un Ente altamente performante nel sistema della ricerca italiana.

Il Comitato di Valutazione, in data 7 settembre 2014, ha confermato questa valutazione sostenendo che l'INRIM, pur nel complesso quadro congiunturale della ricerca italiana, è riuscito a mantenere il suo alto profilo scientifico.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

La nuova previsione statutaria (art. 10) contempla un modello strutturale di organizzazione e funzionamento articolato sostanzialmente in due ambiti di competenza:

- A) Direzione generale, per la gestione amministrativa e per l'organizzazione delle risorse umane dell'Ente;
- B) Direzione scientifica, per il coordinamento delle attività scientifiche svolte nelle Divisioni dell'Ente;

3.1 Direzione Generale

Al vertice della struttura è posto il Direttore Generale il quale, per Statuto, "provvede alla gestione finanziaria e amministrativa dell'ente e ne ha la responsabilità; assicura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; coordina e controlla i servizi generali e la struttura amministrativa dell'ente".

È nominato dal Presidente dell'INRIM, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio scientifico.

Il nuovo Statuto prevede che la durata del contratto del Direttore Generale, ove coincidente con la scadenza del mandato del Presidente, venga prorogato di ulteriori sei mesi entro il limite massimo di cinque anni.

L'attuale direttore è stato nominato in data 25 marzo 2013 Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1, c. 7, della l. 6 novembre 2012, n. 190.

Il compenso annuo (€ 110.451,00), fissato dal Consiglio di Amministrazione dal 1° gennaio 2011, in base all'art. 9, c. 2, del d.l. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010 è stato ridotto del 5% per la parte eccedente i 90.000,00 euro.

Il rapporto con il precedente Direttore Generale è stato prorogato dal Commissario dell'Ente fino al 30 giugno 2014 e, allo stato, risulta perfezionata da parte del ricostituito CdA, la nomina, previa selezione pubblica, di un nuovo Direttore con decorrenza 17 novembre 2014 alle medesime condizioni economiche.